



COMUNE DI PISA
IL SEGRETARIO GENERALE

Piazza Facchini n. 16 – Pisa
tel. 050 910200
fax: 050 910361
email:
segretario.generale@comune.pisa.it

Prot. 16893

Pisa 9 aprile 2013

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Ai Sig.ri Consiglieri comunali

Al Dirigente della Direzione Segreteria del
Consiglio Comunale

Alla Dirigente della Direzione
Servizi Istituzionali

p.c. Al Dirigente della Direzione
Comunicazione e Sistema informativo

Oggetto: disciplina transitoria degli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo (proposta di deliberazione consiliare id: 885020) – nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza: istruzioni

In relazione alla proposta di deliberazione indicata in oggetto informo circa le novità normative recentissimamente intervenute e svolgo le considerazioni che seguono.

Lo scorso venerdì 5 aprile è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 33/2013 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.

La norma, che entrerà in vigore il 20 aprile, tra le altre cose, abroga espressamente l'articolo 41bis del TUEL e introduce, per i titolari di cariche elettive e di governo, obblighi di trasparenza e pubblicità parzialmente diversi da quelli previsti dall'articolo 41bis citato (si veda l'articolo 14 del decreto).

La differenza più rilevante, però, riguarda il fatto che, mentre l'articolo 41bis prevedeva la possibilità di disciplinare gli obblighi di trasparenza e pubblicità “*nell'ambito della propria autonomia regolamentare*”, il nuovo articolo 14 impone direttamente, e con la cogenza di un atto avente forza di legge, determinati obblighi, che, quindi, dovranno essere correttamente e completamente adempiuti, senza necessità di una “*mediazione*” da parte di una disposizione regolamentare.

E' pur vero che l'abrogazione dell'articolo 41bis diventerà operativa soltanto il prossimo 20 aprile e che, al momento dell'eventuale approvazione della proposta (iscritta all'ordine del giorno del 9 aprile), è proprio l'articolo 41bis la norma di riferimento per la disciplina delle fattispecie indicate.

Ma è altrettanto vero che, quando la deliberazione eventualmente adottata dovrebbe spiegare i suoi effetti, la disciplina applicabile non sarà più l'articolo 41bis, ma il nuovo decreto legislativo che, come già detto, opererà automaticamente su una materia disciplinata, tra l'altro, in maniera parzialmente diversa.

Per questi motivi non considero più opportuno approvare la proposta di deliberazione in questione e, pertanto, propongo di ritirarla.

Colgo, però, l'occasione per fornire ai Consiglieri, al Sindaco, agli Assessori e alle strutture interessate, istruzioni operative per adempiere correttamente ai nuovi obblighi di trasparenza e pubblicità per la fine del mandato elettivo e per l'inizio di quello nuovo, imposti dalla recente normativa.

Obblighi di fine mandato

Per adempiere agli obblighi imposti per la fine del mandato politico, i consiglieri comunali, il Sindaco e gli Assessori, entro due mesi dalla cessazione della carica, devono trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 dpr n. 445/2000), che deve contenere:

- a. l'ammontare del reddito lordo percepito nell'anno 2012;
- b. la proprietà o la titolarità di diritti reali su beni immobili e/o beni mobili registrati, alla data della dichiarazione;
- c. le azioni di società, alla data della dichiarazione;
- d. le partecipazioni societarie, con l'indicazione delle relative quote, alla data della dichiarazione;
- e. l'assunzione di cariche, presso soggetti pubblici o privati, e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- f. altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti.

Fatta eccezione per quanto indicato nella lettera f), la dichiarazione deve riguardare, se questi lo consentono, anche il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado. Nella dichiarazione deve essere dato espressamente atto della eventuale mancata prestazione del consenso.

I consiglieri comunali trasmettono la dichiarazione indicata nel presente punto alla direzione Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Sindaco e gli Assessori trasmettono la dichiarazione indicata nel presente punto alla direzione Servizi istituzionali.

Con la dichiarazione prevista nel presente punto, può considerarsi assolto l'obbligo di dichiarazione annuale previsto dall'articolo 3 della legge n. 441/1982.

Obblighi di inizio mandato

Per consentire ai Consiglieri comunali, al Sindaco e agli Assessori, eletti e nominati a seguito delle elezioni del maggio prossimo, di adempiere agli obblighi imposti per l'inizio del nuovo mandato politico, la direzione Segreteria del Consiglio Comunale per i Consiglieri, e la direzione Servizi Istituzionali per il Sindaco e gli Assessori, richiede, entro un mese dalla proclamazione e dalla nomina, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 dpr n. 445/2000), che deve contenere:

- a. l'ammontare del reddito lordo percepito nell'anno 2012;
- b. la proprietà o la titolarità di diritti reali su beni immobili e/o beni mobili registrati, alla data della dichiarazione;
- c. le azioni di società, alla data della dichiarazione;
- d. le partecipazioni societarie, con l'indicazione delle relative quote, alla data della dichiarazione;
- e. l'assunzione di cariche, presso soggetti pubblici o privati, e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- f. altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'ammontare dei relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- g. le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la campagna elettorale oppure la dichiarazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte.

Alla dichiarazione deve essere allegato un curriculum vitae aggiornato, datato e firmato.

Fatta eccezione per quanto indicato nelle lettere f) e g), la dichiarazione deve riguardare, se questi lo consentono, anche il coniuge non separato, i figli e i parenti entro il secondo grado. Nella dichiarazione deve essere dato espressamente atto della eventuale mancata prestazione del consenso.

La dichiarazione deve essere presentata entro un mese dalla richiesta inviata dalla direzione Segreteria del Consiglio Comunale e dalla direzione Servizi Istituzionali.

Pubblicità e trasparenza

In base all'articolo 14 del nuovo decreto, le informazioni relative ai titolari di cariche politiche, sia alla fine che all'inizio del mandato, devono essere pubblicate sulla Rete Civica.

Per questo scopo, la dichiarazione relativa alla fine del mandato deve essere pubblicata sulla Rete Civica entro tre mesi dalla cessazione della carica politica.

Entro tre mesi dalla data di proclamazione e nomina dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori, devono essere pubblicati;

- l'atto di proclamazione o di nomina, con indicazione della durata del mandato o dell'incarico;
- la dichiarazione relativa all'inizio del mandato (di cui al punto precedente);
- il curriculum vitae;
- i compensi, di qualsiasi natura, connessi all'assunzione della carica.

Per agevolare il compito dei Consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori, la direzione Segreteria del Consiglio Comunale e la direzione Servizi Istituzionali, ciascuno per le proprie competenze, predispongono appositi modelli di dichiarazione.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Angela Nobile)